

COMUNE DI CONDOFURI (Prov. RC)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) che al comma 42 prevede anche per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, e della fiscalità locale) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 453.155,12		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 500.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019

	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Specificare gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per:</i> <i>terreni agricoli;</i> <i>riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli;</i> <i>riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Aliquote sono rimaste invariate per effetto della legge di bilancio 2017 che ha previsto il blocco degli aumenti dei tributi locali .</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Invariate rispetto al 2016</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Invariato rispetto al 2016</i>		
.....	Le stime per gli anni 2017/2019 sono state effettuate sulle base dei dati forniti dal sito ministeriale – Fiscalità locale		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	130.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	0.00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	0.00	0.00	0.00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Specificare gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per:</i> <i>esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso;</i> <i>riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;</i> <i>altre riduzioni.....</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Aliquote sono rimaste invariate per effetto della legge di bilancio 2017 che ha previsto il blocco degli aumenti dei tributi locali .</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Invariate rispetto al 2016</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Invariate rispetto al 2016 – esenzione unità immobiliari adibite a seconde abitazioni</i>		
.....			

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	1.066.857,29		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	441.143,37		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	576.000,00	681.000,00	681.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le tariffe per gli anni 2017/2019 sono modificate per effetto del maggior costo sostenuto per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti che l'ufficio tecnico manutentivo ha preventivamente stimato.		
Effetti connessi a disposizioni			

recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Per l'anno 2017 sono state confermate tutte le agevolazioni già previste nell'anno 2016 Obiettivi perseguiti aiutare le fasce più deboli.</i>
.....	

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	<i>Il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF è per cassa. Il gettito anno 2015 è stato pari ad € 94.502,89</i>		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	<i>Il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF è per cassa. Il gettito anno 2015 è stato pari ad € 185.000,00</i>		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	€ 190.000,00	€ 235.000,00	€ 235.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Aliquote sono rimaste invariate per effetto della legge di bilancio 2017 che ha previsto il blocco degli aumenti dei tributi locali . Si prevede un lieve aumento per gli anni 2018 e successivi pari al 0,05%</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Invariate rispetto al 2016</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Invariate rispetto al 2016</i>		
.....			

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 10.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 8.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Aliquote sono rimaste invariate per effetto della legge di bilancio 2017 che ha previsto il blocco degli aumenti dei tributi locali</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Invariate		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Invariate		
.....			

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 474,30		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 439,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019

	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Aliquote sono rimaste invariate per effetto della legge di bilancio 2017 che ha previsto il blocco degli aumenti dei tributi locali</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Invariate		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Invariate		
.....			

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Sono previste in entrata al titolo I risorse pari ad € 70.000,00 quale maggior accertamento da recupero ICI anno 2012.

Al titolo III invece si registra un aumento degli stanziamenti quali proventi concessioni cimiteriali, in quanto si sta avviando un progetto di riordino e recupero degli oneri non ancora incassati. Per l'anno 2019 inoltre si prevede l'ampliamento del cimiteroche comporterà un ulteriore aumento delle concessione loculi cimiteriali.

Fondo di solidarietà comunale

Rispetto all'anno 2016 le stime del FSC anno 2017 registra un lieve aumento pari ad € 44.500,00.

Proventi sanzioni codice della strada

Non sono previste in bilancio proventi per sanzioni codice della strada in quanto ente sprovvisto di dipendenti con qualifica di vigile urbano.

Altre entrate di particolare rilevanza

L'ente ha aderito anche per il triennio 2017/2019 al progetto di accoglienza Sprar, prevedendo in entrata come in uscita la somma di € 624.150,00 per ogni annualità.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2018-2019 è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

I maggiori aumenti si sono registrati

- a) Servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi Urbani;*
- b) Servizio di manutenzione depurazione e fognatura;*
- c) Servizio di Pubblica illuminazione;*

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed

assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente *si è avvalso* di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE ¹	FCDE	Motivazione
I/101/	Tassa rifiuti	SI	
	Proventi recupero evasione tributaria	SI	
	Proventi sanzioni codice della strada	NO	NON SUSSISTE LA FATTISPECIE
	Fitti attivi	NO	NON SUSSISTE LA FATTISPECIE
	Proventi acquedotto	SI	
	Proventi utilizzo impianti sportivi	NO	NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- **metodo A:** media semplice;
-

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2017

Risorsa/Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2017 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
	Tassa rifiuti	26,15%	€ 576.000,00	18,30%	€ 105.433,21
	Proventi acquedotto	34,17%	€ 1.320.000,00	23,92%	€ 315.705,33
	ICI/IMU	17,76%	€ 670.000,00	12,43%	€ 83.275,90
TOTALE					€ 504.414,43

¹ L'elencazione è puramente indicativa.

BILANCIO 2018

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2018 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen-to FCDE
	Tassa rifiuti	26,15%	€ 681.000,00	22,23%	€ 354.314,31
	Proventi acquedotto	34,17%	€ 1.220.000,00	29,04%	€ 151.364,12
	ICI/IMU	17,76%	€ 600.000,00	15,09%	€ 90.555,88
TOTALE					€ 596.234,31

BILANCIO 2019

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2019 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen-to FCDE
	Tassa rifiuti	26,15%	€ 681.000,00	26,15%	€ 239.190,00
	Proventi acquedotto	34,17%	€ 700.000,00	34,17%	€ 178.075,43
	ICI/IMU	17,76%	€ 600.000,00	17,76%	€ 106.536,33
TOTALE					€ 523.801,76

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,475% per il 2017, 0,51% per il 2018 e 0,52% per il 2019.

E' stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 8.752,00, pari allo 0,2% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	€ 0,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	€ 0,00
Donazioni	€ 0,00	Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	€ 0,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	€ 0,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada	€ 0,00		
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	€ 0,00
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni	€ 78.000,00	Spese demolizioni opere abusive	€ 78.000,00
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni			
Accensioni di prestiti		Gli investimenti diretti	
TOTALE ENTRATE	€ 78.000,00	TOTALE SPESE	€ 78.000,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2016 ammonta a €. 2.725.865,47 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2017-2019 sono previsti un totale di €. 2.718.422,30 milioni di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Programma triennale OO.PP	270.759,91	60.000,00	60.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TIT. II – III			
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2015 E PREC.	1.116.109,43	551.682,26	659.870,70
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	1.386.869,34	611.682,26	719.870,70
di cui			
Tit. 2.04.06	=====	=====	=====

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Alienazioni			
Contributi da altre A.P.	210.159,91		
Proventi permessi di costruire e assimilati	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Altre entrate Tit. IV e V			
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate ad investimenti			
FPV di entrata parte capitale	230.558,01	551.682,26	659.870,70
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	885.551,42		
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	1.386.869,34	611.682,26	719.870,70
MUTUI TIT. VI			
TOTALE			

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2017 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ASMENET CALABRIA SCARL	0,58%
ASMEZ	0.07%

GAL AREA GRECANICA SCARL	5,00%
LOCRIDE AMBIENTE	1,83%
PATTO TERRITORIALE DELLO STRETTO	1,00%

Il Responsabile Servizio Finanziario
Dott.ssa Stefania Sgambellone